

6-8 anni

TERZA FASE: **Uno Sguardo dall'Alto** (Tempo di Pasqua e Pentecoste)

IDEA DI FONDO: "La tua fede ti ha salvato" (Mc 10,52)

ATTEGGIAMENTO DA MATURARE: Condivisione → *è vivere con la comunità la bellezza dell'incontro con Lui**Ad altezza di bambino il mondo appare diverso: tutto sembra essere fuori misura, pensato per i grandi. L'esperienza della fede capovolge questa prospettiva.*

Tempo di Pasqua	Terzo Tempo di Catechesi	Mese degli Incontri
I bambini si rendono partecipi della Chiesa particolare e universale che in tanti modi si fa carico dell'orizzonte, abbracciando il mondo intero. È lo spirito di Dio atteso nel tempo di Pasqua che invita la Chiesa, la incoraggia e la sostiene nel riversare amore su tutta l'umanità.	I bambini sono invitati a riflettere su come l'incontro con il Risorto doni loro occhi nuovi per poter leggere il cammino vissuto e affrontare con rinnovato entusiasmo l'avventura che li aspetta. Guardando così alla Chiesa come famiglia di discepoli riuniti dallo Spirito si impegnano ad essere docili allo Spirito, vera presenza di Cristo nella loro vita.	I bambini concretizzano la chiamata, secondo le proprie possibilità. A un progetto speciale da accogliere con fiducia nell'azione dello Spirito Santo e da vivere con una rinnovata attenzione all'altro. È necessario condividere l'esperienza dell'incontro con Gesù con gli altri che hanno percorso il cammino con loro e anche con quelli che sono rimasti indietro.

UNITÀ CATECHISTICHE UTILIZZATE

PISTA A (prima della tappa sacramentale)cIC/1 – *Io sono con voi*

Unità 6 – "Lo Spirito Santo riunisce la famiglia di Dio"

Il dono dello Spirito Santo nel giorno della Pentecoste riunisce i discepoli di Gesù in un'unica famiglia, la Chiesa. Questo dono aiuta i discepoli a diventare persone nuove e a vivere come fratelli in una nuova famiglia dove si vive l'amore di Gesù e si compiono le opere di bene del Padre, testimoniando coraggiosamente la propria fede.

PISTA B (dopo la tappa sacramentale)cIC/2 – *Venite con me*

Unità 5 – "Credo la Chiesa"

La Chiesa, la comunità dei battezzati, vive la Pasqua del Signore lì dove vivono i cristiani: nella famiglia, nel paese e nel mondo intero. La Chiesa è presenza e dono nel territorio circostante come parte di umanità che prende forza dalla Parola e dai sacramenti e che vive, durante la settimana, i gesti d'amore nei confronti di coloro che incontra.

ATTENZIONI PEDAGOGICHE

RAGAZZI	GRUPPO
Aiutare i bambini a condividere l'esperienza di fede che iniziano a vivere è una nuova sfida da accogliere. Interlocutori privilegiati di questa condivisione sono i membri della famiglia. Il bambino in famiglia può iniziare a sperimentare, con affetto e sicurezza, la bellezza di essere apostolo.	Nel gruppo il bambino impara le regole di base per poter raccontare all'altro la propria esperienza. Il gruppo è la fonte di entusiasmo che arricchisce l'esperienza di fede di ognuno. L'esperienza di insieme dev'essere significativa, per rendere importante anche l'incontro con Gesù.
ATTIVITÀ	EDUCATORI
Attività in cui i bambini raccontano la loro esperienza di amicizia con Gesù. Il bambino può essere accompagnato a condividere l'entusiasmo con gli altri tramite il racconto. Si potrebbe pensare ad alcune piccole "missioni" da compiere in questa fase (raccontare a casa un'attività, proporre un momento di preghiera, invitare in parrocchia alcuni amici di classe, ecc.) per accompagnare i bambini a scoprire la bellezza e la difficoltà di raccontare e condividere la propria fede.	L'educatore è il testimone della condivisione. Il bambino "ruba" al suo educatore alcune caratteristiche per poter raccontare e condividere la propria esperienza di fede. Lo stile di narrazione e di annuncio dell'educatore è parte integrante dell'annuncio di Gesù proposto al bambino. È necessario approfondire alcuni aspetti legati a queste considerazioni (che tipo di discepolo sono? Come racconto e annuncio la mia fede?), per poter essere educatori alla fede consapevoli.

OBIETTIVI 6/8

6-8 anni

Il bambino:

- scopre che Gesù chiama ciascuno a vivere da protagonista nella Chiesa;
- impara ad ascoltare la voce dello Spirito che lo invita ad annunciare il Risorto;
- vive da discepolo, condividendo l'orizzonte della Chiesa universale.